

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE di DiSCo

n. 46 del 30 settembre 2020

L'anno duemilaventi, il giorno 30 del mese di settembre alle ore 10.30 presso la Sala Conferenze PFL in Via Cesare De Lollis, 22, - Roma, a seguito di apposita convocazione si è riunito il Consiglio di Amministrazione e sono rispettivamente presenti quali membri del C.d.A.:

Dott. Alessio Pontillo	Presidente C.d.A.
Dr.ssa Clara Musacchio	Componente C.d.A.
Dott. Matteo Maiorani	Componente C.d.A.
Dott. Giovanni Quarzo	Componente C.d.A.
Sig. Antonino Carbonello	Componente C.d.A.

Assistono alla seduta:

Dott. Luciano Lilla	Presidente Revisori dei conti
Dott. Paolo Cortesini	Direttore Generale

Assente giustificato

Sig. Luigi Gaglione	Presidente Consulta
---------------------	---------------------

Copia

La funzione di Segretario verbalizzante è svolta dal Direttore Generale Dott. Paolo Cortesini.

**Oggetto:** Approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del personale annualità 2020-2022

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Vista** la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 avente ad oggetto *"Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione"*, con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 6 febbraio 2019 avente ad oggetto *"Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO"*;

**Preso atto** di quanto disposto dalla Legge Regionale 19 luglio 2019 n. 6, art. 1 *"Modifica all'articolo 25 legge regionale 27 luglio 2018, n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione"*:

- "[...]il Consiglio di amministrazione è costituito soltanto dal Presidente e da uno o più dei componenti già designati [...]";

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 agosto 2019, n. T00211 avente ad oggetto *"Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO"*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 N.T00275 avente ad oggetto *"Integrazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO"*;

**Vista** la delibera n. 1 del 25 settembre 2019 con la quale è stato approvato lo *"Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO"*;

**Visti, inoltre:**

- il D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*, così come modificato dal D.lgs. 74/2017;
- il Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica"* convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101 *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche"*

- amministrazioni", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
  - D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. in materia di trasparenza amministrativa;
  - la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili s.m.i.";
  - la legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";
  - la legge 28 dicembre 2015, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
  - il D.lgs. n. 75/2017, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
  - le linee di indirizzo per la predisposizione di piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;
  - il nuovo CCNL Funzioni Locali 2018, divenuto efficace dal 22 maggio 2018;
  - il Regolamento di Organizzazione dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla promozione della Conoscenza ai sensi dell'art. 12, comma 2 della Legge Regionale n. 6/2018, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10/2020;
  - il Decreto del Direttore Generale dell'Ente n. 1 del 5 febbraio 2018 avente ad oggetto approvazione del Piano di Azioni Positive dell'Amministrazioni per le annualità 2018-2020;
  - la Determinazione Direttoriale n. 1843 del 30/07/2020 avente ad oggetto Piano della Performance 2020-2022;

#### **Premesso che**

- L'Amministrazione ha da tempo preso atto del superamento della dotazione organica quale documento nel quale veniva cristallizzata l'organizzazione dell'Ente con le relative specifiche di categorie e profili (Cfr Piano Triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 approvato con Decreto commissariale n. 23/2018);
- l'art. 4 del D.lgs. n. 75/2017 ha profondamente innovato l'art. 6 del Testo Unico del Pubblico Impiego (D.lgs. n. 165/2001) il quale, ad oggi, recita:
  - le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

- allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- in sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- in materia di assunzione di personale è intervenuto, a più riprese, il legislatore nazionale, anche attraverso la legge n. 56/2019 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo", con misure volte a agevolare il ricambio generazionale nelle pubbliche amministrazioni oltre ad accelerare le procedure di selezione;
- a supporto delle finalità di accelerazione di cui si è dato atto, il medesimo testo normativo (comma 8, art. 3 L. 56/2019) prevede che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2020, le procedure concorsuali bandite dalle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo decreto legislativo;

**Considerato che,**

- le spese di personale sostenute da Laziodisu, ora DiSCo, nel triennio 2011/2013 come desumibili dai "conti annuali" relativi agli anni di riferimento e sempre puntualmente certificati dal Collegio dei Revisori dei conti nonché dal competente Ministero

dell'Economia portano ad una spesa media pari ad € 12.765.289,33 calcolato per "cassa" e non per "competenza";

- per l'Ente DiSCo, il limite da rispettare per le spese di personale, quale media dei costi sostenuti nel triennio 2011-2013 al lordo degli oneri derivanti da rinnovi CCNL intervenuti dopo il 2004, calcolato per "competenza" è pari ad euro 11.754.808,59;
- l'art. 1, comma 557- quater, della legge n.296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del decreto legge n. 90/2014 (convertito in legge n. 114/2014) dispone che, ai fini dell'applicazione del (precedente) comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della propria programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento della spesa con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;
- con riferimento al limite di spesa specifico costituito dall'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 (50% della spesa per lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009) pari ad euro € 1.018.036,49, il costo del lavoro flessibile Laziodisu, ora DiSCo, per l'anno 2018, al lordo del sistema premiante anno 2018, è stimabile in un importo pari a "zero" in quanto tale tipologia di lavoro viene utilizzata ai soli fini dell'attuazione di progetti e programmi comunitari le cui risorse finanziarie non sono nella totale disponibilità dell'Ente (anche art. 51 CCNL Funzioni Locali, comma 4, lett. f);

**Dato atto che:**

- l'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001 prevede, per tutte le Pubbliche Amministrazioni, l'obbligo di effettuare la ricognizione del personale in sovrannumero e del personale in eccedenza da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;
- l'art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, come integrato dal Decreto legge n. 78/2015, consente, tra l'altro, il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e ammette, altresì, l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;

**Atteso che:**

- il Collegio dei Revisori dei conti hanno verificato, con relazione finale, il rendiconto dell'anno 2019 affermando che "per l'Ente DiSCo, il limite da rispettare per le spese di personale, quale media dei costi sostenuti nel triennio 2011-2013 al lordo degli oneri derivanti da rinnovi CCNL intervenuti dopo il 2004, è pari ad euro 11.754.808,59, come indicato nel Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 20/03/2016 avente ad oggetto l'approvazione

del programma triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2017/2019”;

- il medesimo collegio, per l'anno 2019, ha certificato che "l'Ente DiSCo, ha sostenuto un totale generale di spesa per il personale al lordo dei rinnovi contrattuali pari ad euro 10.111.395.87, comprensivo dell'importo proveniente dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente per spese relative al trattamento accessorio da liquidare al personale nell'esercizio successivo ma di competenza economica 2018, per le quali era stato costituito il relativo fondo ma non era stata definita la contrattazione. Il totale generale di spesa sostenuta nel 2019 è considerato al netto delle somme registrate nel Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa 2019 pari ad euro 1.096.948,87 confluente nell'esercizio 2020 attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata”;
- il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente ha espresso il proprio parere favorevole sull'ipotesi di bilancio 2019 e pluriennale 2020-2022;
- il medesimo Collegio dei Revisori sarà inviata la presente deliberazione al fine di acquisirne il relativo parere;

**Considerato che:**

- attraverso il Decreto n. 23/2018 l'Amministrazione ha adeguato la dotazione organica dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 1, della legge regionale n. 6/2018 con particolare riferimento alla prevista riduzione del dieci per cento della spesa complessiva della corrispondente dotazione organica dell'Ente pubblico per il diritto agli studi universitari del Lazio;
- anche per effetto dell'adeguamento sopra citato non si rileva la presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

**Ritenuto, pertanto:**

- di procedere, alla luce del mutato quadro normativo e delle esigenze funzionali dell'Ente, alla approvazione del "Piano Triennale dei Fabbisogni" di personale, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale della stessa "Allegato A1".
- di modificare, per quanto attiene al fabbisogno di personale già individuato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11/2019 per il numero di figure professionali da acquisire;
- di dover ampliare, stante le nuove regole applicabili all'Ente, le capacità assunzionali di livello dirigenziale e non dirigenziale per il triennio 2020-2022 così come descritte nel citato "Allegato A1";
- nell'impossibilità di sopperire a tutte le carenze l'Ente utilizzerà ricorrerà all'istituto del "comando", ovvero dell'istituto della mobilità nei limiti e modalità consentiti dalla normativa vigente ivi compresi i contratti collettivi nazionali di

lavoro e delle eventuali integrazioni inserite nella contrattazione di secondo livello;

- DiSCo intende avvalersi della possibilità offerta dall'art.30 del D.Lgs 165/2001 allo scopo di ricoprire alcuni posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti ad una qualifica corrispondente a quella risultante vacante; la mobilità e la conseguente immissione in ruolo verrà prioritariamente attivata per quei dipendenti già in posizione di comando presso l'ente (alle condizioni ribadite dalla magistratura contabile quali la deliberazione della Corte dei Conti sez. Lombardia n. 80/2011);

#### **Applicate:**

- le indicazioni contenute nella nota prot. n. 443136 del 13 ottobre 2011, con la quale la Regione Lazio - Dipartimento Istituzionale e Territorio - Direzione regionale Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio, ha dettato disposizioni in merito alle procedure di reclutamento e alle nuove assunzioni di personale;
- inoltre, le indicazioni contenute nella nota circolare prot. n. 531177 del 14 dicembre 2011, acquisita al protocollo dell'Ente col n. 99680 del 14 dicembre 2011, con la quale la Regione Lazio - Dipartimento istituzionale e territorio, Direzione regionale Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio ha fornito istruzioni a tutti gli enti strumentali della Regione Lazio in materia di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2012-2014;
- le indicazioni contenute nella nota prot. n. 119613 del 19 marzo 2012, con la quale la Regione Lazio - Dipartimento istituzionale e territorio, Direzione regionale Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio ha richiamato la necessità che gli enti regionali provvedano a verificare situazioni di soprannumero ovvero eccedenze di personale;

#### **Calcolato**

- che il budget assunzionale da cessazioni da destinare al Piano triennale del fabbisogno del personale 2020/2022 (Allegato A1 al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale) si basa esclusivamente sulle economie del personale collocato in quiescenza;
- che il predetto budget assunzionale, per quanto attiene all'annualità 2020 (di cui all'Allegato A2 di autorizzazione 2019), è stato computato secondo i parametri recati dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica 8 maggio 2018;
- in relazione ai budget assunzionali determinati per il triennio 2020/2022, di procedere alle assunzioni per l'anno 2020, condizionate agli atti di competenza della Regione Lazio, per le unità di cui di seguito, allegati alla presente deliberazione (A1-A2) della quale formano parte integrante e così riassunti:

Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022				
A	Totale budget dirigenza 100% (cessati dirigenza 2019 € "119.643,25")			€ 119.643,25	Totale budget dirigenza 100% (cessati dirigenza 2020)			€ 0,00	Totale budget dirigenza 100% (cessati dirigenza 2021 € "0")			€ 0,00
	n	Profilo	Assunz.n e	Costo	n	Profilo	Assunz.ne	Costo	n	Profilo	Assunz.n e	Costo
B	2	Dirigenti Amm.vo-contabile	2	119.643,25	0	----	0	0,00	0	----	0	0,00
	Tot. dirigenza n. 2 - assunzioni			€ 119.643,25	Tot. dirigenza n. -- assunzioni			€ 0,00	Tot. dirigenza n. -- assunzioni			0,00
C	Residuo 2020 dirigenza - da portare sul budget 2021			€ 0,00	Residuo 2021 dirigenza - da portare sul budget 2022			€ 0,00-	Residuo 2022 dirigenza da portare sul budget 2023			€ 0,00

D	Totale budget comparto 100% (cessati comparto 2019 € € 435.293,39 + 48.842,24 anno 2018 residui)			484.135,63	Totale budget comparto 100% (cessati comparto 2020 € 469.530,50 + 4.296,88 residuo anno 2019 residui)			€ 473.827,38	Totale budget comparto 100% (cessati comparto 2021 € 149.532,03 + residuo anno 2020 € 15.785,20)			€ 165.317,23
	n	Profilo	Assunz.ne	Costo	n	Profilo	Assunz.ne	Costo	n	Profilo	Assunz.ne	Costo
E	9	C Specialista amm.vo	Tempo Ind.to	271.959,21	6	C Specialista amm.vo	Tempo Ind.to	181.306,14	2	D Esperto amm.vo	Tempo Ind.to	65.750,06
	5	Esperto Tecnico	Tempo Ind.to	164.375,15	8	D Esperto Tecnico	Tempo Ind.to	263.000,24	2	C Specialista Amm.vo	Tempo Ind.to	60.435,38
	1	Esperto Amm.vo	Tempo Ind.to	32.875,03	4	C Specialista. Amm.vo	Progres. ni Aree	13.735,80				
	4	Esperto amm.vo	Progres.n i Aree	10.629,36								
Tot. comparto n. 19			479.838,75	Tot. comparto n.18 assunzioni			458.042,18	Tot. comparto n. 4 assunzioni			€ 126.185,44	
F	Residuo 2020 comparto - da portare sul budget 2021			4.296,88	Residuo 2021 comparto - da portare sul budget 2022			15.785,20	Residuo 2022 comparto - da portare sul budget 2023			39.131,79
G	TOTALE A + D (dirigenza + comparto)			599.482,00	TOTALE A + D (dirigenza + comparto)			458.042,18	TOTALE A + D (dirigenza + comparto)			€ 165.317,23
H	RESIDUO C + F (dirigenza + comparto) da portare sul budget 2019			4.296,88	RESIDUO C + F (dirigenza + comparto) da portare sul budget 2022			15.785,20	RESIDUO C + F (dirigenza + comparto) da portare sul budget 2021			39.131,79

Evidenziato che:

- la programmazione assunzionale è stata effettuata tenuto conto della reale tempistica ed alle effettive cessazioni suddivise per annualità;
- per far fronte a specifiche esigenze temporanee per progettazioni finanziate con risorse comunitarie, DiSCo potrà far ricorso a contratti a tempo determinato, flessibili e di consulenza;
- l'Ente DiSCo, ferma restando la necessaria riprogrammazione 2019 e 2020, prima di procedere all'emanazione degli avvisi di reclutamento di personale dirigente a tempo indeterminato dovrà porre in essere le attività previste dall'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001;

#### Ritenuto

1. di dover inviare la presente deliberazione presso la Regione Lazio - Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi per il seguito di competenza ex art. 8, comma 2, della L.R. n. 6/2002;
2. di dover chiedere specifica autorizzazione per le assunzioni relative all'anno 2019 che di seguito si sintetizzano:

PROSPETTO A	Risorse finanziarie che si rendono disponibili nell'anno 2019
Valore cessazioni a tempo indeterminato per anno 2019	€ 435.293,39 - comparto
	€ 119.643,25 - dirigenza
Capienza economica assunzioni per anno 2020	Comparto: € 484.135,63 € 435.293,39 (100 % cessati 2019) + € 48.842,24 (residuo anno precedenti).  Dirigenza: € 119.643,25 € 119.643,25 cessati 2019 (100% cessati 2019) + € 0,00 (residui anni prec).
Totale budget assunzionale anno 2020	€ 603.778,88  (comparto + dirigenza)

PROSPETTO B	Pianificazione reclutamento anno 2019	
	Unità da assumere	Onere annuo complessivo
Assunzioni a tempo indeterminato da graduatorie pregresse relative a procedure già autorizzate	n. 7 C1 Spec. Amm.vo n. 5 D1 Esp. Tecnico	€ 211.523,83 (C1) - comparto € 164.375,15 (D1) - comparto
Assunzione personale interno (progressione tra le aree riservata al personale di ruolo, ex art. 22, comma 15, D.Lgs.vo n. 75/2017)	n. 4 D1 Esp. Amm.vi	€ 10.629,36 (D1)- comparto
Assunzioni mobilità da amministrazioni che non hanno vincoli specifici nelle assunzioni	0	-
Stabilizzazioni ex art. 20, comma 1, D.Lgs.vo n. 75/2017	0	
Stabilizzazioni ex art. 20, comma 2, D.Lgs.vo n.	n. 1 D1 Esp. Amm.vo	€ 32.875,03 (D1)- comparto

75/2017		
Altre stabilizzazioni (art. 35, comma 3-bis, D.Lgs.vo n. 165/2001; art. 4, comma 6, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125)	<b>n. 1 C1 Spec. Amm.vo ex art. 35, comma 3, bis D.lgs. 165/01</b>	<b>€ 30.217,69 (C1- comparto)</b>
Assunzioni su procedure concorsuali a tempo indeterminato da autorizzare nell'anno 2020 comparto	<b>n. 1 C1 Spec. Amm.vo concorso esterno (assenza di riserve ovvero agevolazioni finalizzate alla stabilizzazione)</b>	<b>€ 30.217,69 (C1- comparto)</b>
Assunzione su procedure concorsuali a tempo indeterminato da autorizzare nell'anno 2020 dirigenti	n. 2 Dirigenti Amm.vo- contabile	<b>€ 119.643,25 (Dirigenti)</b>
<b>Totale assunzioni (comparto + dirigenza)</b>	<b>n. 21 full-time</b>	<b>€ 599.482,00 (Dirigenti + comparto + progr. Aree)</b>

**Dato atto che** l'Area 2 Risorse Umane dell'Ente ha verificato l'assenza di personale in sovrannumero in rapporto alle funzioni, attività e necessità della medesima Amministrazione;

**Vista** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 30 ottobre 2019, con la quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 e sue successive varianti;

**Vista** la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 "Legge di Stabilità regionale 2020";

**Vista** la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022" con la quale all'art. 6 "Approvazione dei bilanci degli enti" alla lettera b) si approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2021-2022 dell'Ente DiSCo".

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Sentito** il parere favorevole del Direttore Generale;

all'unanimità dei votanti

#### **DELIBERA**

- di approvare** il Programma triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2020 - 2021 - 2022 basato sul fabbisogno triennale di professionalità e sui risparmi derivanti dalle cessazioni relative alle annualità 2019-2020-2021 così come dettagliati nell'allegato

- A1 del presente decreto di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. **di approvare** gli allegati:
    - a. "A1" - Piano del fabbisogno di personale dell'ENTE DISCO. annualità 2020-2022";
    - b. "A2" - Scheda di richiesta autorizzazione assunzioni 2020;
  3. **di modificare** il precedente fabbisogno di personale dell'Ente descritto nel Delibera del Consigli di Amministrazione n. 11/2019 ;
  4. **di stabilire** che non è presente personale di ruolo dell'Ente DiSCo in soprannumero rispetto alla dotazione organica approvata né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali dell'Ente o connesse alla situazione finanziaria ed ai vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di personale;
  5. **di inviare** la presente deliberazione, soggetta a controllo da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), della L.R. n. 2/1995 e ss. mm. ii., ai competenti uffici regionali, ai fini della verifica del rispetto degli indirizzi in materia di politica organizzativa e del personale degli enti pubblici dipendenti dalla regione, ai sensi dell'art. 18 L.R. 28 aprile 2006, n.4 (legge finanziaria regione Lazio - Esercizio finanziario 2006);
  6. **di inviare** la presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti;
  7. **di autorizzare** la Direzione Generale a provvedere con propri atti al seguito di competenza, condizionando l'eseguibilità della presente deliberazione all'approvazione di cui al precedente punto 5;
  8. **di dare atto che** il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed avverso il provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Segretario verbalizzante  
Dott. Paolo Cortesini

Il Presidente del CdA  
Dott. Alessio Pontillo